

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTO** il D. Lgs. 165/01;
- VISTA** la l.r. 15/05/2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 9 del 22/06/2001 concernente la riclassificazione del personale regionale;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 22/06/2001 di recepimento dell'accordo del nuovo ordinamento professionale del personale regionale del comparto;
- VISTO** il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005;
- VISTO** il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 recante "prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007;
- VISTO** il D.A. del 29/03/2000 dell'Assessore ai Beni Culturali, Ambientali e P.I., pubblicato sulla G.U.R.S. – Serie Speciale Concorsi – n. 4 del 14/04/2000, con il quale, tra gli altri, è stato indetto un pubblico concorso per titoli a n. 100 posti nella qualifica di dirigente tecnico architetto del ruolo tecnico dei Beni Culturali;
- VISTO** il D.D.G. n. 7232 del 02/10/2007, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva di merito del concorso suddetto;
- VISTI** il DD.DD.GG. n. 5123 del 11/02/2008, n. 7685 del 17/09/2008, n. 309694 del 03/11/2010 e n. 303906 del 31/05/2011, con i quali di tempo in tempo è stata rettificata la graduatoria di cui al D.D.G. n. 7232 sopraccitato;
- VISTA** la sentenza n. 3408/2013 con la quale il Giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Palermo dichiara il diritto all'assunzione del ricorrente, Sig. Vannelli Filippo, in categoria D1 e riconoscimento del diritto al risarcimento del danno dal 31/10/2008;
- VISTA** la sentenza n. 1328/2015 della Corte d'Appello di Palermo - Sezione per le controversie di lavoro con la quale, parzialmente riformando la precedente Sentenza n. 3408/2013, ha dichiarato che l'appellato ed appellante incidentale, ha diritto al risarcimento del danno parametrato alle retribuzioni dovute dal 31/10/2008 in poi ad un dipendente inquadrato in categoria D3 ;
- VISTE** la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 101493 del 02/03/2016 con la quale comunica "... non sussistano i presupposti per sostenere l'alea di un ulteriore grado di giudizio di legittimità ...", e la nota dell'Avvocatura Distrettuale di Palermo n. 28773 del 21/03/2016 la quale afferma che la Sentenza n. 1328/15 è ormai passata in giudicato;
- RITENUTO**, alla luce ed in esecuzione delle sentenze surrichiamate, di dovere procedere all'inquadramento nella categoria "D" funzionario, posizione economica 1, del Sig. Vannelli Filippo;
- VISTA** la l.r. n. 9 del 09 maggio 2017 rubricata "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 alla G.U.R.S. - Parte I n. 20 del 12 maggio 2017, di approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, con effetto dall'1 gennaio 2017;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1544 del 04/08/2017, così come modificato dal D.D. n. 1721 del 19/09/2017, con il quale si dispone per il corrente esercizio e per il periodo Settembre - Dicembre, l'iscrizione in aumento nei pertinenti capitoli di spesa obbligatoria delle somme necessarie ai fini dell'assunzione dei ricorrenti vincitori di plurime sentenze della Corte d'Appello di Palermo, tra le quali la surrichiamata n. 1328/2015, già transitata allo stato di cosa giudicata;
- ATTESO** che, con nota n. 90236 dell'8/08/2017, inviata via PEC, è stato richiesto al Sig. Vannelli Filippo la produzione dei documenti necessari a comprova del possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, con l'espresso avvertimento che nell'eventualità di superamento del termine di trenta giorni

dal suo ricevimento, il silenzio di risposta sarebbe stato inteso come effettiva rinuncia al diritto assunzionale;

VISTA la PEC dello Studio Legale Avv.ti Salvatore Ferrara e Giuseppe Ugo Abbate del 11/09/2017 h 09.02, acquisita al protocollo generale al n. 98249 di pari data, con la quale si comunica che il Sig. Vannelli Filippo sta provvedendo alla richiesta produzione documentale e contestualmente chiede informazioni sulla retribuzione e sui tempi assunzionali;

VISTA la nota di questo Servizio n. 98370 del 11/09/2017;

ACCLARATO che i limiti temporali per la presentazione dei richiesti documenti a comprova del possesso dei requisiti per l'assunzione sono ampiamente scaduti;

VISTA la nota n. 120321 del 30/10/2017, inviata via PEC al domicilio di elezione, concernente la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, di decadenza dal diritto alla sottoscrizione di contratto individuale di lavoro;

ATTESO che, a seguito della succitata nota, nei termini indicati nessuna comunicazione è pervenuta da parte del Sig. Vannelli Filippo;

RITENUTO, pertanto, di dover dichiarare la decadenza del Sig. Vannelli Filippo dal diritto alla stipula di contratto individuale di lavoro in virtù del diritto assunzionale dichiarato nella Sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 1328/2015:

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa enunciato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, si dichiara la decadenza del Sig. Vannelli Filippo dal diritto alla stipula di contratto individuale di lavoro in virtù del diritto assunzionale dichiarato nella sentenza n. 1328/2015, emessa dalla Corte d'Appello di Palermo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 l.r. 21/2014.

Palermo, li 15 NOV. 2017



Il Dirigente Generale
L. Giannamico